



NORME DI COMPORTAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA PER LO STUDENTE E PER LE FAMIGLIE

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) promosse dall’istituto lo studente, anche con l’aiuto dei genitori, è tenuto a garantire il rispetto delle regole di seguito esposte nonché l’osservanza delle norme previste in tema di privacy.

Accesso alla/e piattaforma/e Lo studente si impegna a:

- Accedere alla/e piattaforma/e in maniera strettamente personale dove il solo responsabile è l’alunno stesso;
- Conservare e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;
- Non utilizzare le piattaforme attivate per la DAD per finalità differenti da quelle didattiche;
- Non diffondere in rete le attività realizzate dal docente o dai compagni (audio, video, screenshot, fotografie);
- Accedere alla piattaforma Office365 e/o ad Argo Did-up con frequenza per controllare l’eventuale presenza di post degli insegnanti;
- Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza;
- Non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli insegnanti o dei compagni;
- Non creare e/o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.

Durante il collegamento video lo studente si impegna a:

- Tenere un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell’insegnante, sia dei compagni di classe;
- Avere un atteggiamento ed un abbigliamento consono quando è visibile all’insegnante;
- Mostrarsi in un ambiente “neutro” che non presenti segni distintivi o familiari;
- Utilizzare sempre una corretta comunicazione;
- Non spegnere il microfono e/o allontanare un compagno dal collegamento;
- Non invitare assolutamente studenti che non appartengano al proprio gruppo classe.

In caso di urgenze Lo studente si impegna a:

- Segnalare situazioni in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti qualcuno, avvisando il/la coordinatore/trice (che comunicherà alla Dirigenza), anche per il tramite dei genitori;

Comunicare tempestivamente al/alla coordinatore/trice di classe o all'insegnante di riferimento l'impossibilità ad accedere al proprio account;

Segnalare al/alla coordinatore/trice di classe o all'insegnante di riferimento l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Le famiglie si impegnano a:

Sostenere gli insegnanti nell'avvio e nella gestione delle attività dando un supporto in caso di necessità per gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia;

Evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare (tranne per i bambini più piccoli ove l'intervento del genitore è necessario) e/o comunque di soggetti differenti rispetto allo studente durante il collegamento video;

Accedere alla piattaforma Office365 o ad Argo Did-up con frequenza per controllare l'eventuale presenza di post degli insegnanti.

Prodigarsi affinché tale vademecum venga rispettato;

Misure di sicurezza informatica

Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device utilizzato per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza;

Assicurarsi che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati;

Assicurarsi che il device per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale;

Bloccare l'accesso al sistema e/o configurare la modalità di blocco automatico quando ci si allontana dalla postazione di lavoro;

Non cliccare su link o allegati contenuti in e-mail sospette;

Utilizzare l'accesso a connessioni adeguatamente protette.

La violazione delle norme sopraccitate comporta l'adozione di provvedimenti (da annotare sul registro elettronico) come previsto nel Regolamento di Disciplina d'Istituto, che non preclude ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.

Il docente, lo studente e la famiglia assumono la piena responsabilità di far rispettare tale vademecum.